



COMUNE DI CORLEONE
Città Metropolitana di Palermo
Prima Commissione Consiliare

“Area amministrativo-finanziaria” attività istituzionale, servizi generali, gestione finanziaria economica”

Verbale n. 9

Il giorno 24 Gennaio 2022 alle ore 10,30 nella stanza delle Commissioni si riunisce la Terza Commissione consiliare convocata con nota prot. n. 1793/2022 del 18.01.2022, e congiuntamente la Prima, Seconda Commissione con nota prot. n.2121/2022 del 20.01.2022 per discutere i seguenti punti all' O.d.g :

- Lettura ed approvazione del verbale precedente;
- Consuntivo anno 2020
- Varie ed eventuali

Risultano presenti il Vice Presidente della Terza Commissione Luigi Modesto e i componenti Pinzolo Ventura Maria Concetta e Colletto Salvatore, nella Prima Commissione Colletto Salvatore, Governali Concetta e Pinzolo Ventura Maria Concetta, nella Seconda Commissione Salemi, Governali e in videoconferenza Gelardi e Pascucci, inoltre è presente la Responsabile Area 2 Dott.ssa Liliana Di Miceli. Vista la presenza del numero legale si dichiara aperta la seduta. Si passa al primo punto all' O.d.g che viene letto ed approvato all'unanimità dei presenti. Si passa al secondo punto all' O.d.g. “Consuntivo anno 2020”. Alle ore 11.05 entra il componente Costa Gaetano. Prende la parola la Dott.ssa Di Miceli, la quale intanto, dichiara che i suoi pareri all'atto del Bilancio consuntivo 2020 sono positivi. La stessa fa un'analisi del quadro generale. Dall'analisi è emerso, dice la Dott.ssa Di Miceli un maggiore disavanzo rispetto a quello dell'anno 2019 e comunque del disavanzo disatteso di circa € 6.900.000. Il maggiore disavanzo è dovuto in primis alla ricognizione sui debiti fuori bilancio che sono stati fatti; dall'analisi è emerso che i debiti fuori che vanno riconosciuti sono €2.541.000,00 circa ridotti a seguito delle transazioni che l'Amministrazione ha fatto; invece facendo la ricognizione dei contenziosi in essere è emerso che abbiamo contenziosi di circa €3.900.000,00 per cui andando a modificare le quote accantonate e vincolate dal risultato di Amministrazione adeguando il fondo contenzioso a circa € 5.000.000,00, il fondo contenzioso risulta comprendere debiti certi più il contenzioso in essere è stato portato a € 5.500.000,00, per cui il disavanzo che è venuto fuori pari a € 6.900.000,00 rispetto a quello precedente non è stato possibile ripianarlo con le normali risorse del bilancio e quindi con il metodo ordinario in tre anni ma

si è aderito alla procedura di riequilibrio finanziario. Il Consigliere Modesto chiede alla Dott.ssa Liliana Di Miceli a quanto corrispondono le entrate dell' Ente e se c'è discrepanza tra l'anno 2020 e l'anno 2019. La Dott.ssa risponde che le nostre entrate sono costituite da IMU e TARI, quest'ultima non viene considerata perché va a coprire per intero il Costo del servizio; per quanto riguarda l' IMU, rispetto all'anno 2019 il trend è più o meno lo stesso, che corrisponde a circa € 1.600.000,00 - € 1.900.000, escluso l'accertamento per i pagamenti che invece si dovrebbero riscuotere e che è circa di € 250.000,00 l'anno. Le spese del Comune riguardano soprattutto le spese del personale contrattualizzato in parte più o meno ampio e rimborsato dalla Regione dove si ha un trasferimento annuo intorno al € 1.400.000,00 con una spesa complessiva di € 3.500.000,00. Il Consigliere Gelardi chiede alla dott.ssa Di Miceli ai sensi dell' art. 40 (riaccertamento per i residui e inesigibilità dei crediti) DPR n.97 del 2003 si è pervenuto nel rendiconto generale a fare una delibera di Giunta. La Dott.ssa risponde che la delibera di Giunta è stata pubblicata all' Albo nella sezione Amministrazione trasparente , anzi ne sono state fatte due, una di accertamento ordinario dei residui e quella di Revisione; questa delibera ha pure il parere dei Revisori dei conti. Ogni Responsabile di settore ha fatto la determina con gli allegati elenchi dei residui ed i Revisori della Delibera di Giunta hanno espresso il parere. Nella proposta di deliberazione quindi sono elencate le delibere facilmente reperibili sull'albo. I residui attivi sono stati accertati quindi da ogni Capo settore; per quanto riguarda il settore della Dott.ssa Di Miceli si tratta di residui attivi (ruolo TARI e IMU) per questi si procede per essere recuperati con l'accertamento decorsi i termini infruttuosi dell'accertamento, si fa l'ingiunzione fiscale per la riscossione coattiva, infine si manda tutto all' Agenzia delle entrate per la riscossione del ruolo che viene rendicontato annualmente. Per quanto riguarda la Dott.ssa Di Miceli si è controllata presso l' ADER (Agenzia delle Entrate) tutti i ruoli ancora attivi e quelli che ci sono da riscuotere, per cui l'ammontare dei residui si è constatato che coincide con l'ammontare dei crediti che il Comune vanta. Le quote non riscosse vengono tenute come dubbia esigibilità, oggi nell'anno 2022 l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità è uguale all'ammontare del fondo che ammonta a circa €5.998.000,00. Il fondo credito di dubbia esigibilità è stato fatto sempre con il metodo ordinario quello che non era adeguato nel nostro bilancio era il fondo contenzioso che oggi si è provveduto ad adeguare e questo è il risultato. Questo fondo contribuisce al debito complessivo dei € 15.000.000,00 chiede il Consigliere Salemi. La Dott.ssa Di Miceli risponde di sì, ma puntualizza che la parte che il Comune deve ripianare non è di € 15.000.000,00 ma è la differenza fra il maggiore debito del Rendiconto 2020 con quello risultante nell'anno 2019 che ammonta a € 6.900.000,00 che sarà la passività da ripianare nel piano di riequilibrio che è il risultato dei circa € 5.500.000,00 del contenzioso più l'analisi approfondita dei residui attivi. La Dott.ssa Di Miceli per essere ancora più chiara sul motivo che ha indotto l'Ente a perseguire la strada del riequilibrio finanziario riparte dall'anno 2015 quando si è fatto il riaccertamento straordinario dei residui, da dove è scaturita una passività di circa € 5.500.000,00 che andava ripianata in trent'anni, per cui ogni anno si applica dal 2015 per i prossimi 29 anni una passività di € 197.000,00, il risultato che si dovrebbe raggiungere ogni anno è meno di € 5.500.000,00 meno la quota annuale. Nel rendiconto 2018/2019 si è andato in disavanzo di € 188.000,00, quindi si è aggiunta ai € 197.000,00 la quota di disavanzo e poi c'è l'anticipazione di liquidità che è di € 3.500.000,00 la quale prima si doveva ripianare in trent'anni, ora invece stanno dando

dei finanziamenti per ripianarla in dieci anni. Il risultato di meno € 8.800.000,00 che era dell'anno scorso era un risultato gestibile con le risorse ordinarie di bilancio, mentre il risultato di quest'anno di meno di € 15.000.000,00 non lo è, da questo scaturisce la necessità di fare il piano di riequilibrio. E' stato scelto di ripianare il debito in cinque anni perché dallo Stato provengono contributi per i Comuni in disavanzo. Il primo contributo è già arrivato nelle casse dell' Ente ammonta ad € 2.700.000,00 , si aspetta la ripartizione di un altro contributo che dovrebbe essere più consistente. Questa proposta di riequilibrio verrà mandata, dopo l'approvazione in Consiglio comunale alla Commissione della stabilità per le finanze a Roma che dopo averla approvata la manda alla Corte dei Conti che ha trenta giorni per l'approvazione definitiva. Se approvata semestralmente dovremo relazionare alla Corte dei Conti gli step che si erano prefissati da raggiungere; quindi tirando le somme, in sostanza, l'Ente non è fuori di € 15.000.000,00 ma di circa € 7.000.000,00 perché una parte ha la sua fonte di finanziamento che nei vari anni ci ha dato lo Stato, ai € 7.000.000,00 che rimangono dobbiamo dare sostanza nel piano di riequilibrio con i € 2.700.000,00 di finanziamenti che sono già arrivati dallo Stato; con l'altro finanziamento che si aspetta, con la riduzione delle spese del personale, il mutuo diventa l'ancora di salvezza per i debiti fuori bilancio ove non si riuscisse a mantenere gli step. Il Consigliere Gelardi chiede cosa comporta per l' Ente l'eventuale approvazione del riequilibrio da parte della Corte dei Conti. La Dott.ssa Di Miceli dice che verranno garantiti i servizi indispensabili, i servizi alla persona, le utenze, gli stipendi. Interviene il Consigliere Pascucci il quale fa evincere quelli che per lui sono delle criticità ed irregolarità dell' atto, per questo fa alcune domande alla Dott.ssa Di Miceli. La prima presunta criticità : Inventario di beni immobili e mobili è ferma all' anno 2018 e chiede se è irregolare. La Dott.ssa Di Miceli risponde che è vero e che si è sentita con l' AREA 6 la quale dovrebbe fare l'inventario dei beni immobili e le è stato riferito che è corretto che sia del 2018 perché la relazione al Ministero che viene fatta è del 2018. Per quanto riguarda i beni mobili invece la Dott.ssa stessa si sta attivando per farlo ed è stata già fatta la rilevazione dei beni e si sta costituendo la Commissione per la valutazione. La seconda presunta criticità del Consigliere Pascucci riguarda la delibera che si porterà al prossimo Consiglio comunale e che chiede se è mancante della relazione della Giunta. E' Regolare? La dott.ssa Di Miceli risponde che la relazione c'è ed è costituita dalla nota integrativa che è della Giunta che in sostanza è la nota illustrativa. La terza presunta irregolarità riguarda la spesa del personale, il Comune non ha fornito i dati per verificare la spesa, per cui non si può verificare se tale spesa rientra nei limiti previsti. La Dott.ssa Di Miceli risponde che quanto non è fra i dati che i Revisori hanno richiesto tramite Pec sono stati prontamente forniti. La quarta presunta irregolarità riguarda le sanzioni amministrative per le quali non ci sono dati, fa notare il Consigliere Pascucci. La Dott.ssa Di Miceli risponde che anche questi non erano stati chiesti ma comunque aveva fornito ai Revisori tramite Pec il rendiconto per capitali dal quale sono facilmente desumibili i dati. La quinta presunta irregolarità riguarderebbe il recupero crediti. Il Consigliere Pascucci ha notato che risultano accertamenti per circa € 246.549,00 e recuperati € 274.000,00 com'è Possibile? La dott.ssa Di Miceli risponde che questi riguardano accertamenti inviati a fine anno, e l'anno scorso sono stati inviati nel periodo natalizio e non si è avuto il tempo di pagare, la fotografia della situazione dell' Ente viene fatta al 31/12/2020 quindi si erano inviati gli atti amministrativi ma non erano ancora scattati i tempi per il pagamento. La sesta presunta

criticità riguarderebbe la tabella TARI dove si vede un residuo che al primo gennaio 2020 noi dovevamo avere € 3.831.000,00, si è riscosso 457.000,00 (12%) e cosa vuol dire la voce “eliminati”? La Dott.ssa Di Miceli spiega che ciò riguarda l'attività che si è fatta presso l' ADER controllando i ruoli vecchi con gli accertamenti che a noi ancora spuntavano, e li abbiamo adeguati alla somma che effettivamente abbiamo da riscuotere. Riguarderanno delle riscossioni che non dobbiamo più avere e sono stati eliminati i residui. Risulta che si devono ancora riscuotere ingenti somme. Nei confronti di questi debitori come vi comportate? chiede il Consigliere Pascucci. La dott.ssa Di Miceli risponde che per i ruoli che ha l' Agenzia delle Entrate deve occuparsene essa stessa, per i ruoli a partire dal 2015 ci siamo attivati prima con i solleciti poi con l'accertamenti esecutivi, decorsi infruttuosi i termini si fa l'ingiunzione fiscale, dopodiché si passa all'esecuzione forzata cosa che non è stata attuata perché non sono i decorsi i tempi, siamo arrivati per ora all'ingiunzione fiscale. Alle ore 13,00 esce la Dott.ssa Liliana di Miceli, proseguono i lavori di analisi del Bilancio consuntivo 2020. Alle ore 13,45 si ritiene opportuno convocare la Commissione per il 25 Gennaio 2022 alle ore 16,00.

Il Vice Presidente della Terza commissione

F.to Modesto Luigi

Il Presidente della Prima Commissione

F.to Colletto Salvatore

Il Presidente della Seconda Commissione (In Videoconferenza)

F.to Gelardi Vincenzo

La Responsabile Area 2

F.to Dott.ssa Liliana Di Miceli

I Componenti

F.to Pinzolo Ventura Maria Concetta

F.to Salemi Antonino

F.to Costa Gaetano

F.to Governali Concetta

La Segretaria verbalizzante

F.to Castellano Giovanna